



Ambasciata d'Italia
Zagabria

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

n. 43/2022

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la legge 27 dicembre 2001, n. 459, "Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003, n. 104, "Regolamento di attuazione della legge 27 dicembre 2001, n. 459, recante norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero", e, in particolare, l'articolo 5;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 21/7/2022, con cui è stata fissata al 25 settembre 2022 la data delle elezioni politiche generali per il Parlamento italiano;

Visti i messaggi del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie, Ufficio II, nn. MAE1205492022 del 22/7/2022 e MAE1299262022 del 9/8/2022, relativi alle previsioni di spesa ed ai finanziamenti alle sedi estere per la realizzazione dell'evento elettorale;

Considerato che si rende necessario provvedere alle spese postali relative alla consegna agli elettori dei plichi elettorali, nonché al ritorno delle schede votate all'Ambasciata;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Vista la proposta economica presentata dall'impresa "Hrvatska Pošta" di Zagabria relativa alle spese postali per l'invio agli elettori di 1.537 plichi contenenti il materiale elettorale e per il ritorno delle buste prepagate all'Ambasciata, pari a kune croate 10.000, al netto delle imposte indirette;

Considerato che il suddetto importo è inferiore a 300.800 kune croate, importo pari al 50% dell'equivalente in valuta locale della soglia di euro 80.000, come determinato dalla comunicazione della Commissione Europea 2021/C 457/01 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'11 novembre 2021;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

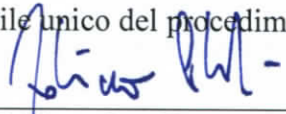
Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del Responsabile unico del procedimento, Commissario amministrativo aggiunto Fabiano Straffi, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo II, Conto 04, Sottoconto 03, del bilancio di sede (Spese per consultazioni elettorali e referendarie);
3. di nominare il dipendente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

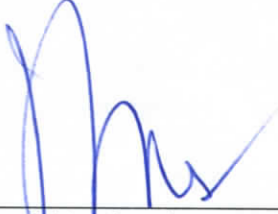
Zagabria, 1/9/2022

Il Responsabile unico del procedimento



(Fabiano Straffi)





L'Ambasciatore
(Pierfrancesco Sacco)